

Myths, Fairy tales, Legends, Dreams... Bridges beyond the conflicts

The work in groups through
images, symbolic paths
and sharing stories

Edited by
Wilma Scategni
Stefano Cavalitto

PSICOLOGIA

*Studi
e ricerche*

FrancoAngeli

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità.

**Myths, Fairy tales,
Legends, Dreams...
Bridges beyond
the conflicts**

The work in groups through
images, symbolic paths
and sharing stories

Edited by
Wilma Scategni
Stefano Cavalitto

FrancoAngeli

Studi e ricerche

Copyright © 2010 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sul diritto d'autore. L'Utente nel momento in cui effettua il download dell'opera accetta tutte le condizioni della licenza d'uso dell'opera previste e comunicate sul sito www.francoangeli.it.

Indice

Nota dei curatori	pag.	15
Perché mito, fiaba e sogno come ponti? , di <i>Wilma Scategni</i>	»	19
Premessa	»	19
1. Usano il linguaggio delle immagini	»	20
1.1. Pensiero per immagini e pensiero indirizzato	»	20
1.2. Segni e simboli	»	22
2. Delineano una sequenza narrativa	»	23
3. Sono radicati su contenuti archetipici	»	24
3.1. Cosa sono gli archetipi?	»	24
3.2. Manifestazione degli archetipi e gruppi: attenzione, coinvolgimento, emozione, empatia	»	25
3.3. Cosa definisce la risonanza delle immagini archetipiche in un gruppo?	»	26
3.4. Archetipi e linguaggio	»	27
3.5. Dal <i>Dizionario tascabile</i> all' <i>Oxford Dictionary</i>	»	28
3.6. Intanto nel mondo interno...	»	28
3.7. Nei gruppi: immagini, archetipi e dimensione del tempo	»	29
4. La ritualità è un tema ricorrente	»	30
4.1. Rito e terapia: le origini	»	30
4.2. Rito e attività quotidiane	»	30
4.3. L'eterna scansione dei riti legati alla natura	»	31
4.4. Ritualità nel corpo umano – Ricerca di equilibri biofisici tra individuo e natura	»	31
4.5. Il rito e la sua funzione curativa	»	32
4.6. Rito iniziatico e contenimento emotivo	»	32

4.7. Qualche ipotesi sulle cause delle nevrosi nell'epoca contemporanea	pag.	33
4.8. Tornando ancora al rito tra "tempo sacro" e "tempo profano" – Può la psicologia del profondo cercare risposte?	»	34
4.9. Spiritualità spontanea	»	35
Il lavoro nei gruppi: "dal caos al cosmo", di Wilma Scategni	»	37
1. Premessa	»	37
1.1. L'elemento rituale in terapia di gruppo	»	37
1.2. Movimenti energetici negli individui e nei gruppi: da crostacei a esseri umani – Da forza a matrice	»	38
1.3. Ciò che avviene nei gruppi e nel mondo della psiche: dal caos al cosmo	»	38
1.4. Dal caos al cosmo nei gruppi transculturali	»	39
1.5. Un'appendice sui rischi nella conduzione di gruppo: dal demiurgo al falso profeta	»	41
1.6. Uno stralcio dalla biografia di Moreno	»	41
2. Tornando al nostro libro	»	42
2.1. La raccolta degli articoli	»	42
2.2. Il "rito" della terapia e della conduzione di gruppo come ponte...	»	42
2.3. Tornando alla ritualità: la condivisione in FEPTO e IAGP	»	43
2.4. Tornando alle narrazioni di una biografia immaginale nell'esperienza di Granada	»	44
3. Un arcobaleno come ponte al di là dei conflitti...	»	44
Io sono l'arcobaleno della notte, di Terenzio Formenti	»	45
I'm the rainbow of the night, by Terenzio Formenti	»	47

Parte prima

Il mito

1. Sul Mito, di Wilma Scategni	»	51
1. Archetipo e mito: il pensiero di Hillman	»	51
2. A spasso nel mondo del mito	»	52
Bibliografia	»	53

2. Narcissus, Echo and irony’s resonance , by <i>Dennis Patrick Slattery</i>	pag.	55
1. The plot of the myth	»	58
2. The ironic Echo	»	60
3. Narcissus as concept and as image	»	63
Bibliographical references	»	69
3. Orpheus and Dionysus: the impossible harmony? A model of working with myths , by <i>Galalbina Tarashoeva</i> and <i>Katerina Ilieva</i>	»	71
1. Application	»	71
2. What we do	»	71
2.1. Warming up	»	71
3. What we do	»	75
3.1. Warming up	»	75
3.2. Action	»	76
3.3. Sharing and self-reflection	»	76
3.4. What happens	»	76
4. What we observe	»	77
5. Work with the conflict	»	78
6. Summary	»	78
4. The “theogony” of group models in greek mythology: their discrimination (nuclear, small, median, large) and their dynamic interaction , by <i>Catherine Mela</i>	»	79
1. Introduction	»	79
2. The origin of myths	»	79
3. Dialogue and myths	»	80
4. Greek mythology and dreams	»	82
5. Group analytic model in greek mythology	»	83
6. Conclusion	»	85
Bibliographical references	»	86
5. Jason and Medea. The stranger that lies within us. Society’s conflict with diversity , by <i>Enrico Reo</i>	»	87
Introduction	»	87
1. The myth	»	88
2. History repeats itself: the social background as a manifestation of the collective psyche	»	90
3. The typical and archetypal dimension of the myth	»	94
4. Conclusions	»	96
Bibliographical references	»	97

6. “I am longing for a happy return” (<i>Odyssee</i>, Homer): large group processes. A journey into the unknown large groups from a group dynamics’ perspective, by <i>Marielouise Mitterer-Gehrke</i>	pag. 98
1. The dimension of belonging	» 99
1.1. The tension between individuality and mass: Skylla and Charybdis	» 99
2. The dimension of power and influence	» 100
2.1. The tension between dependence and indepen- dence of the leader and regressive and progressive forces: the battle against the one-eyed Cyclops Polyphem	» 100
2.2. The holy cows of the Sun-god Helios	» 101
3. The dimension of intimacy	» 102
3.1. The tension between feeling and thinking: the voi- ces of the Sirens	» 102
Bibliographical references	» 103
7. <i>Yi Shu: the art of living with change</i>, by <i>Gong Shu</i>	» 104
Bibliographical references	» 114
8. <i>Una possibile rinascita: la metafora di Ulisse</i>, di <i>Carla Giubolini</i>	» 118
1. Per l’uomo la fase adolescenziale rappresenta l’età di transizione	» 119
2. L’appartenenza al gruppo dei pari	» 120
3. La dipendenza normale e patologica	» 121
4. La psicopatologia della dipendenza	» 123
5. Il gruppo di psicodramma: prime riflessioni	» 124
6. Il gruppo di psicodramma: ultime riflessioni	» 127
Bibliografia	» 128
9. <i>Mito, conflitto e creatività</i>, di <i>Rosalia Billeci</i>	» 130
1. Prologo	» 130
2. La storia	» 130
3. Considerazioni generali	» 133
4. Mito, conflitto, creatività	» 134
5. Il sacrificio di Persefone anima un modello culturale delle società mediterranee	» 138
Bibliografia	» 141

10. Il tempo: mito, storia, psicologia , di <i>M. Gabriella Sartori</i>	pag. 142
1. Il tempo che non passa mai	» 144
2. Uccidere il tempo	» 145
3. Le cardiopatie nella donna. Studi di genere	» 145
3.1. Uccidere il tempo o il cuore ferito	» 145
Bibliografia	» 148
11. “Panta rei”: mito, simbolo, immagine. Psicodramma nell’acqua , di <i>Chiara Palazzo de Marino</i>	» 149
1. L’elemento simbolico	» 149
2. Acqua. Psiche, movimento	» 150
3. Acqua e psicodramma	» 154
4. Incontro: acqua e psicodramma	» 155
Bibliografia	» 157
12. A view on vaginismus in the context of Persephone myth , by <i>Arşalays Kayir and Ilker Özyıldırım</i>	» 158
1. Oedipus or Persephone (Kore)?	» 161
2. Mother’s position and role in the oscillation between dyadic and triangular relationship	» 165
3. Transmission of femininity from mother to daughter	» 166
4. Father’s role in the oscillation between dyadic and triangular relationship	» 168
5. Psychotherapy of vaginismus within a group	» 170
Bibliographical references	» 173

Parte seconda
La fiaba

13. Fiabe, leggende, sogni , di <i>Wilma Scategni</i>	» 179
1. Fiabe e iniziazione sciamanica	» 180
2. L’elemento fiabesco e l’incontro col mondo infero	» 181
2.1. Riti e incantesimi	» 182
2.2. Luoghi ed animali fatati	» 182
2.3. La capannuccia su zampe di gallina. La Baba Yaga	» 183
2.4. Rusalke, Sirene, Melusine ed altre immagini acquatiche	» 183
2.5. Immagini di volo	» 186
2.6. Ponti verso il cielo: voli magici e arcobaleni	» 187

2.7. Nelle fauci del mostro, viaggi agli inferi e smembramenti	pag. 189
2.8. Banchetti stregati	» 190
2.9. L'oro, il regno del Sole, il Fuoco	» 191
3. Lavoro analitico e formazione	» 194
4. Ancora elementi fiabeschi e radici archetipiche nel lavoro con i gruppi	» 195
5. Il <i>genius loci</i> come realtà condivisa (storia-leggenda ecc.)	» 196
6. Il <i>genius loci</i> nel lavoro in FEPTO e nella IAGP Granada Academy	» 197
7. Al termine delle fiabe... e del percorso sciamanico...	» 199
8. A proposito dei sogni...	» 199
9. A spasso per le fiabe narrate nel libro...	» 200
Bibliografia	» 201
14. El conflicto y la lucha contra los adversarios a través de los cuentos clásicos (Desde Los Siete Cabritillos y el Lobo a la Bella y la Bestia), por Irene Henche Zabala	» 203
1. Los Cuentos Clásicos: el conflicto y la lucha contra los adversarios (Desde Los Siete Cabritillos y el Lobo a la Bella y la Bestia)	» 203
Bibliografia	» 210
15. Il gruppo psicoterapeutico con i bambini tra fiaba, mito, riti e sogni, di M. Gabriella Nicotra	» 211
Premessa	» 211
1. Vincenzo, Cola-pesce e il mare	» 212
2. Necessità sociale di un intervento psicologico precoce	» 214
3. La psicoterapia come gioco e lo psicodramma	» 215
4. Famiglia, stili relazionali e comunicazione	» 216
5. L'inconscio e la fiaba	» 218
6. Lo sviluppo della funzione simbolica nell'età evolutiva	» 220
7. I pazienti designati	» 221
8. Il setting nel gruppo con i bambini	» 222
9. I rituali di gruppo	» 223
10. Rappresentare per essere	» 224
11. Fiaba e processo di gruppo	» 225
12. Conclusioni	» 227
Bibliografia	» 228

16. L'Asino d'oro di Apuleio , di <i>Maria Pezone e Maddalena Cinque</i>	pag. 229
Premessa	» 229
1. La funzione della fiaba	» 230
2. L'opera	» 231
3. La storia di Lucio	» 232
4. La storia di Pietro	» 233
Bibliografia	» 237
17. Fiaba e tossicodipendenza , di <i>Anna Laura Comba</i>	» 238
Bibliografia	» 248

Parte terza

Il sogno

18. Sogno: la stoffa di cui siamo fatti , di <i>Stefano Cavalitto</i>	» 251
Bibliografia	» 255
19. I sogni e la dinamica intrapsichica , di <i>Roberto Pani</i>	» 256
1. Sul mondo interno e sul dialogo intrapsichico	» 256
2. Sul sogno	» 259
3. Il metodo del "social dreaming"	» 263
4. I teatri del pensiero notturno	» 265
5. L'istituzione come pelle contenitiva	» 268
6. Gli interlocutori interni	» 270
7. Sulla psicoanalisi e sui fattori terapeutici del sogno	» 274
Bibliografia	» 276
20. "Andando con lobos". Psicoterapia grupal con niños , by <i>Maria Teresa Pi</i>	» 279
Introducción	» 279
1. El grupo	» 282
21. Sogni, immaginazione attiva e campi energetici: ponti al di là dei conflitti? , di <i>Antonella Adorisio</i>	» 285
1. Ripetizione e cambiamento in neurofisiologia	» 286
2. Immaginazione, sistema motorio, emozioni. La funzione dei neuroni specchio	» 287
3. Complessi, campi archetipici e morfogenetici tra distruttività e individuazione	» 287

4. Campi energetici: dalla patologia all'espressione	pag. 288
5. Ripetizione e finalità evolutive	» 289
6. Evoluzione e spiritualità. Risonanze morfiche e campi universali	» 289
7. Memoria, creazione e ripetitività	» 290
8. Uno sguardo alla clinica. Onde "alpha" e "theta": un dialogo con l'inconscio	» 290
9. Meditazione, visualizzazione, ipnosi	» 291
10. Uno sguardo sull'India: immaginazione, gruppi, scolarietà	» 292
11. Immaginazione attiva ed ampliamento della coscienza	» 292
12. Il campo della cura. Interconnessioni e rituali	» 293
13. Nuove frontiere dell'immaginazione attiva: ponti e sinergie destiniche	» 294
Bibliografia	» 295
22. Dreaming at life's end , by <i>Donata Miglietta</i>	» 297
1. Cocoon: the return	» 301
Bibliographical references	» 307
23. Un'ombra che oscura i sogni: il conflitto come dinamica di potere , di <i>Silvana G. Ceresa</i>	» 308
Bibliografia	» 312
24. Sogni di accoglienza pacifica e incubi di intolleranza nel processo di integrazione interculturale , di <i>Luigi Spadarotto</i>	» 313
Premessa	» 313
1. I termini dell'integrazione come problema	» 315
2. Razzismo e insofferenza	» 320
3. Immigrazione ed economia	» 324
Bibliografia	» 326
25. Tra mito, sogno e realtà: suggerimenti tecnici per la migliore realizzabilità della mission dei dipartimenti di salute mentale , di <i>Franco Fasolo</i>	» 327
Bibliografia	» 332
26. Anamorphosis o il sogno della comunicazione al di là dei conflitti , di <i>Stefano Cavalitto</i>	» 333

1. L'editoria come ponte	pag. 333
2. Un posto per il conflitto	» 335
3. Sacrificio	» 337
Bibliografia	» 339
27. Mi farò una casa nel vento , di <i>Terenzio Formenti</i>	» 340
28. “Gonna make me a home out in the wind” (Bob Dylan) , by <i>Terenzio Formenti</i>	» 341
Gli autori	» 343

Nota dei curatori

Uniformare lo stile di autori così diversi per stile, provenienza e linguaggio non è cosa semplice. Ci abbiamo tentato. Abbiamo tentato di lasciare intatto lo “spirito degli articoli” modificando il meno possibile i testi degli autori, anche quando questo ha richiesto l’inevitabile scotto del permanere di alcune possibili “imperfezioni”. Trasferirle in una più consona forma, “perfettamente ripulita”, avrebbe comportato rinunciare ad alcune contaminazioni linguistiche, presenti nei testi come riflesso speculare dello spirito stesso dell’incontro “a più voci”.

Ci scusiamo pertanto di questo con i lettori.

Myths, fairy tales, legends, dreams... Bridges beyond the conflicts – The work in groups through images, symbolic paths and sharing stories

Il mito, la fiaba, la leggenda, il sogno: ponti al di là dei conflitti – Il lavoro di gruppo attraverso immagini, percorsi simbolici e narrazioni

A cura di Wilma Scategni e Stefano Cavalitto

Perché mito, fiaba e sogno come ponti?

di Wilma Scategni

Cosa li accomuna? E su cosa si basa la loro funzione? Cosa hanno a che fare col lavoro di conduzione nei gruppi? Perché possono avere la funzione di ponti al di là dei conflitti?

Possiamo a questo proposito mettere a fuoco alcuni punti che li accomunano da svolgere successivamente in modo più ampio:

- usano un linguaggio di immagini;
- delineano una sequenza narrativa;
- sono radicati su contenuti archetipici;
- la ritualità è un tema ricorrente.

Premessa

Nel corso del lavoro e della raccolta di articoli, gli autori, partecipanti al “dialogo a più voci”, che raccoglie echi ed esperienze da differenti parti del mondo, avranno come denominatore comune proprio il tema del mito, delle fiabe e dei sogni nelle loro diverse declinazioni in differenti realtà.

Non solo infatti i colleghi che hanno trovato su questi temi uno spazio di incontro reale attraverso l'incontro in un Simposio, o virtuale, attraverso la rete di contatti che successivamente si sono sviluppati, operano in realtà e stati differenti per linguaggio e culture, ma anche si riferiscono a metodologie e basi teoriche essenzialmente diverse. Li accomuna l'interesse condiviso rivolto verso la psiche come inesauribile fonte mitopoietica ed il riconoscere nel loro lavoro terapeutico e formativo la profonda influenza di queste origini, che affondano le loro radici negli strati più profondi della psiche.

Il volume raccoglie diversi articoli scritti in occasione di un “on going Symposium” della durata di quattro giorni, nel corso del XVII Convegno